



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI

COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE.

L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di luglio alle ore 21:00 nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	ROMEO Enzo	Consigliere	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
5.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
6.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
7.	GENTILE Riccardo	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	CAPRARO Michele Massimiliano	Consigliere	X	
10.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
11.	VANNICELLI Mario	Consigliere	X	
12.	BOSCARO Massimo	Consigliere	X	
13.	TORBAZZI Giancarlo	Consigliere	X	
14.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
15.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
16.	PERINO Mario	Consigliere	X	
17.	ALTEA Roberto	Consigliere	X	

Assume la presidenza il Dr. CASTELLO Antonio nella sua qualità di Sindaco
 Assiste alla seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, prima di iniziare le interrogazioni e le interpellanze, dà alcune informazioni relative alla chiusura della Discarica Cassagna entro settembre 2105, spese per l'illuminazione del Piazzale Mercatò e il decoro cittadino che riguarda l'ineducazione di taluni cittadini verso i beni del patrimonio pubblico, infatti è stato imbrattato il Masso Gastaldi e forse qualcuno ha individuato i responsabili e il comune è intenzionato a chiedere i danni.

Si procede con l'esame delle interrogazioni presentate dal gruppo consiliare "PianezzaE' il centro sinistra" nell'ordine di protocollo, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Sono presenti n.17 Consiglieri.

Tutti gli interventi verranno successivamente allegati così come trascritti dai nastri di registrazione.

===



Comune di PIANEZZA
Registro: Protocollo
n°0009338/2014 del 02/07/2014
Classificazione: 06 05
Des: Ser. AFFARI GENERALI



INTERROGAZIONE

In seguito ai lavori di recinzione e sistemazione del giardino di Via Musinè è stata ampliata l'area di utilizzo dell'adiacente chiosco di somministrazione bevande.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consigliare "PianezzaE' il Centrosinistra" interrogano l'Assessore competente per sapere:

- Se e in quale data sia stata rivista la precedente convenzione circa l'utilizzo dell'area pubblica
- Chi abbia sostenuto le spese della recinzione di tale area e a quanto ammonti l'importo in oggetto

Si richiede risposta scritta.

Pianezza, 02/07/2014

I Conglieri Comuali del Gruppo "PianezzaE' il Centrosinistra"
Torbazzi Giancarlo, Aires Emiliano, Fassino Marco

Comune di Pianezza

Provincia di Torino

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Piazza Napoleone Leumann 1
10044 Pianezza (TO)
P.I. 01299070019
tel. 011 967 0250
fax. 011 967 0235

Oggetto: risposta a interpellanza riguardante la recinzione del Giardino di Via MUSINE'

- 1) La convenzione è in avanzata fase di definizione, in quanto siamo in procinto di valutare gli interventi manutentivi del parco, che dovranno essere eseguiti dal conduttore del chiosco.
- 2) La spesa sostenuta dal Comune di Pianezza per dividere l'area del chiosco dall'area giuoco, è pari ad € 3.161,71.

Arch. Paolo CALIGARIS





Comune di PIANEZZA
Registro Protocolli:
n°0009339/2014 del 02/07/2014
Classificazione: 07 01
Des: Ser. AFFARI GENERALI



INTERROGAZIONE

A seguito della richiesta da parte della Giunta Comunale con atto n.78 del 18/04/2014 alla Regione Piemonte per l'istituzione di n.1 sezione aggiuntiva di scuola dell'infanzia pubblica, da collocarsi presso il Plesso Scolastico "Madre Teresa di Calcutta", venuti a conoscenza del parere negativo della Regione Piemonte

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consigliare "PianezzaE' il Centrosinistra" interrogano l'Assessore competente per sapere:

- Se ciò corrisponda al vero
- In caso affermativo, quali siano i motivi che hanno determinato tale decisione con preghiera di lettura integrale del documento originale pervenuto al Comune

Si richiede risposta scritta.

Pianezza, 02/07/2014

I Conglieri Comuali del Gruppo "PianezzaE' il Centrosinistra"
Torbazzi Giancarlo, Aires Emiliano, Fassino Marco

Torbazzi

Aires

Fassino



Comune di Pianezza

Provincia di Torino

Settore Servizi alla Persona

Piazza Napoleone Leumann 1

10044 Pianezza (TO)

tel. 011 967 0205

fax. 011 967 0295

Risposta all'interrogazione del gruppo consiliare "Pianezzaè" riferita alla istituzione di n. 1 sezione aggiuntiva della Scuola dell'infanzia pubblica.

La Regione Piemonte con nota ns. prot. 8640 del 20/06/2014, ha comunicato la non ammissibilità della richiesta di istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia per l'a.s. 2014/2015 presso la scuola Madre Teresa di Calcutta. La motivazione addotta nella summenzionata nota, è riferita ad un numero di alunni in lista di attesa inferiore al parametro minimo previsto dal D.P.R. n. 81/2009 e s.m.i. (14 alunni in lista di attesa rispetto al parametro minimo di 18 alunni).

Pianezza, 3 luglio 2014

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Dott. Gianluca Guardabascio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 LUGLIO 2014
VERBALE DELLE
“COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE”

COMUNICAZIONI

Subito dopo l'appello nominale e aperta la seduta consiliare, il Sindaco preliminarmente fornisce ai Consiglieri talune informazioni riguardanti:

LA DISCARICA DI CASSAGNA

E' stato fatto un accordo con la società Cassagna S.r.l. e CIDIU circa la chiusura definitiva della discarica. L'accordo è stato firmato e verrà presentato mercoledì all'ATO-R.

Riguarda la chiusura definitiva della discarica di Cassagna entro settembre 2015, con la sua rivalorizzazione ambientale e lo sfruttamento per quanto riguarda il post-mortem, con il recupero del biogas e la trasformazione del biogas in biometano.

Questo dovrebbe permettere al Comune di continuare ad avere degli introiti, dovrebbe portare dei vantaggi che stiamo cercando di valutare e definire al meglio. Entro il 30 di luglio la società proporrà il progetto di intervento sul sito della discarica per il recupero del biogas. Successivamente sarà organizzato un incontro con i Capigruppo anche aperto ad altri soggetti interessati per illustrare il progetto presentato.

Per noi è fonte di grande soddisfazione essere riusciti a definire meglio la chiusura della discarica; per noi è un punto importante del nostro programma ed anche perché siamo convinti, sempre più convinti che in quell'area c'è un impatto ambientale talmente forte delle varie attività di smaltimento e di trattamento dei rifiuti, che bisogna comunque avere il coraggio di dire 'basta'.

PIAZZALE DEL MERCATO'

Altro punto riguarda il piazzale del Mercatò. Come ben sapete, l'Amministrazione Gagliardi aveva accettato un accordo nel quale si prevedeva sostanzialmente che il Comune si assumesse le spese della illuminazione del citato piazzale. L'assunzione di tali oneri non è corretta, non solo perchè nella convenzione edilizia il punto non è ben specificato ma soprattutto per il carattere privato dell'area ancorchè ad uso pubblico.

L'accordo definito da questa amministrazione prevede che le utenze elettriche siano assunte dalla proprietà sin dallo scorso ottobre e nei prossimi giorni ci sarà il trasferimento delle utenze a suo carico. Rimane il problema del pregresso, perché noi riteniamo gli oneri dell'illuminazione debbano far carico alla proprietà sin dall'origine.

DECORO CITTADINO

L'ultimo punto riguarda purtroppo l'ineducazione di taluni cittadini verso i beni del patrimonio pubblico. È stato imbrattato il Masso Gastaldi e noi abbiamo deciso di presentare denuncia contro ignoti. Forse qualcuno ha individuati i responsabili e il comune è intenzionato a chiedere i danni.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

GRUPPO PIANEZZA E IL CENTRO SINISTRA

INTERROGAZIONE N.1 AD OGGETTO "CHIOSCO DI VIA MUSINE"

CONSIGLIERE TORBAZZI

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

"In seguito ai lavori di recinzione e sistemazione del giardino di Via Musinè, è stata ampliata l'area ad utilizzo dell'adiacente chiosco di somministrazione bevande.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare Pianezza E' il Centrosinistra interrogano l'Assessore competente per sapere se, e in quale data sia stata rivista la precedente convenzione circa l'utilizzo dell'area pubblica, e chi abbia sostenuto le spese della recinzione di tale area, a quanto ammonti l'importo in oggetto. Si richiede risposta scritta".

SINDACO CASTELLO

Il sindaco precisa che la risposta all'interrogazione è a firma dell'arch. Caligaris e richiede che una copia sia consegnata al Consigliere.

La convenzione è in fase di definizione, in quanto siamo in procinto di valutare gli interventi manutentivi del parco che dovranno essere eseguiti dal conduttore del chiosco.

E la spesa sostenuta dal Comune di Pianezza per dividere l'area del chiosco dall'area gioco è stata pari a 3.161,71.

CONSIGLIERE AIRES

Ringrazio per la risposta. La domanda che volevo porre è questa: la convenzione è in avanzata fase di definizione e pertanto attualmente l'utilizzo dell'area non è disciplinato da alcuna convenzionata. Per cui, trattandosi comunque di un'area pubblica, mi pare che non possa considerarsi corretto un utilizzo che prescinde da un accordo convenzionale.

SINDACO CASTELLO

Che facciamo, la chiudiamo? No, non possiamo chiudere, purtroppo!

CONSIGLIERE AIRES

No, l'utilizzo deve rimanere negli ambiti previsti dalla precedente convenzione e non mi pare che ciò stia accadendo giacchè in quell'area sono stati già sistemati i tavolini e gli ombrelloni.

SINDACO CASTELLO

I tavoli non sono utilizzati esclusivamente da chi frequenta il bar, il chiosco. Chi vuole si può sedere senza nessun obbligo, questi sono i patti che abbiamo concordato, valevoli fino alla stipula di una nuova convenzione.

La definizione della convenzione passa attraverso una valutazione oggetto di analisi da parte del rag. Favarato e dell'arch. Mangino. Abbiamo avuto già degli incontri per meglio definire lo spazio da assegnare, il costo della TOSAP ed eventuali interventi e prestazioni che vorremmo

fossero a carico del conduttore, come la chiusura e l'apertura del parco, la manutenzione dell'area, del verde. Per il Comune questi interventi possono valere dai 6 ai 10.000 euro all'anno e se fossero a carico del concessionario per l'ente sarebbe un bel risparmio.

Stiamo valutando la possibilità di inserire un campo da bocce, il proprietario del chiosco si era offerto di realizzare una miniarea per il gioco del pallone.

Questa proposta ci è sembrata interessante; penso che sia giusto valutarla attentamente e il ritardo nella definizione della convenzione è proprio dovuto a questa possibilità. Cioè, nella possibilità da parte del conduttore di provvedere ad una serie di interventi manutentivi e di inserimento di altri giochi.

CONSIGLIERE AIRES

Rimane che attualmente l'utilizzo dell'area, in assenza di convenzione, avviene in maniera impropria e quindi, tra virgolette, in maniera abusiva.

SINDACO CASTELLO

Non può essere abusiva perchè l'utilizzo è aperto a tutti, c'è la disponibilità del servizio igienico aperta a tutti quelli che frequentano il parco, senza limitazione nell'uso. E questo nasce dalla semplice valutazione che stiamo facendo, altrimenti la convenzione era praticamente già pronta per essere stipulata a fine maggio; vi ricordo che il parco è stato inaugurato a maggio, adesso siamo a giugno, luglio. Sono passati due mesi, quindi in questi due mesi stiamo valutando le modifiche, gli aggiustamenti da apportare individuando gli oneri da porre a carico del conduttore.

CONSIGLIERE TORBAZZI

A parte le osservazioni che ha fatto il mio collega Aires, che ovviamente sono più che pertinenti, c'è anche un aspetto da tenere in considerazione. Indipendentemente dagli accordi verbali, perché a questo punto si può parlare solo di accordi verbali e non scritti, tra l'Amministrazione Comunale e il gestore, il problema è come questi accordi vengono comunicati ai cittadini.

Perché un cittadino che usufruisce di quel parco e vede delle sedie di un locale privato, tendenzialmente non è portato ad utilizzarle. E pensa che quelle strutture siano parte della proprietà privata, e che se si siede ha l'obbligo, direi per lo meno morale, di consumare.

Quindi credo che su questo si crei una situazione di incertezza. Abbiamo la sensazione che quel giardino pubblico, che era comunque uno dei giardini meglio organizzati, alla fine sia stato sottratto alla libera fruizione dei cittadini.

E la gestione del chiosco, che noi avevamo messo su con tutte le difficoltà, le perplessità ed anche i dubbi che avevamo sulla questione dei chioschi, perché avevamo paura che potessero creare disturbo, e poi per fortuna è stato gestito bene e questo non l'ha creato, però di fatto entro un'area ben delineata. Oggi, con i lavori che avete fatto, quest'area si è decisamente ampliata e in effetti sarà oggetto di una nuova convenzione, che attualmente non c'è.

Ne consegue che l'utilizzo è più limitato da parte dei cittadini ed è un peccato perché quello era uno dei parchi più belli che avevamo a Pianezza.

SINDACO CASTELLO

Secondo me è diventato uno dei parchi più belli proprio con questa recinzione e con l'ausilio del chiosco andremo a risparmiare delle risorse in quanto la manutenzione sarà a carico del concessionario.

Ripeto, i lavori sono stati ultimati a metà maggio salvo qualche rifinitura. È passato un mese e mezzo ed è vero che non abbiamo definito la convenzione ma solo perché siamo in attesa di valutare, di definire taluni particolari.

Come sapete, noi siamo particolarmente attenti all'uso improprio delle strutture, come all'uso improprio, ne accennavo nelle comunicazioni, dell'illuminazione pubblica che viene pagata a carico dei cittadini. E questo di sicuro noi non abbiamo bisogno di puntualizzazione, come ci state facendo, perché purtroppo invece queste cose sono nate da altri e noi siamo ad un mese e mezzo dalla fine dei lavori a definire questa cosa, prima di andare a portare ulteriori vantaggi alla cittadinanza.

ASSESSORE ROMEO

Volevo dire che il parco di Via Musinè, è vero è uno dei parchi più belli che abbiamo, ma non era in condizioni così ottimali. Lo abbiamo trovato con delle vaste aree piene di ghiaia grossa.

su questo parco abbiamo riprogettato la sicurezza, abbiamo progettato di nuovo l'arredo, abbiamo dato un tocco di vivacità; l'abbiamo riordinato e messo in sicurezza, cosa che prima non era stato fatto.

E soprattutto si trovavano spesso i giochi rotti. Siamo intervenuti tantissime volte con l'ufficio manutenzione, il Geom. Addamo ve lo può confermare che ogni settimana c'era qualcosa, mentre oggi le cose sono migliorate anche da questo punto di vista.

Quindi abbiamo cercato attraverso una progettualità di ridare sicurezza ai genitori che portano i bambini di avere un parco più pulito, dove non entrano i cani che sporcano. Abbiamo riprogettato il tutto e penso che quando sarà completato, perché mancano pochi arredi, avremo il parco, certamente un bellissimo parco ma soprattutto sicuro e fruibile. E mi sembra che i cittadini, almeno da quello che ho sentito io, stiano apprezzando la linea che vogliamo adottare anche su altri parchi.

CONSIGLIERE AIRES

Volevo solo fare una riflessione sull'affermazione che hai fatto. Noi non pretendiamo di dare lezioni a nessuno; nel contesto di una dialettica istituzionale presumo che l'argomento possa essere oggetto di discussione. Il suolo verrà utilizzato da tutti, ma quando c'è una recinzione con delle strutture che comunque appartengono al chiosco, mi pare più che logico concludere che l'utilizzo sia a disposizione della struttura. Però ribadisco, la struttura viene utilizzata senza una convenzione e con l'utilizzo di un suolo pubblico, sul quale chiunque normalmente dovrebbe pagare. Che poi la convenzione debba essere definita, sono pienamente d'accordo.

SINDACO CASTELLO

Emiliano, un mese e mezzo di definizione...

CONSIGLIERE AIRES

Al di là del fatto che noi avevamo già sollevato tempo addietro la questione, quando il gestore utilizzava senza la recinzione comunque il terreno a suo proprio uso e consumo. Tant'è che poi erano intervenuti anche i vigili, e la cosa era stata fatta rientrare.

Oggi siamo nella stessa situazione con l'aggiunta di una recinzione, ma che non è regolamentata da alcun atto. Mi pare che non sia una considerazione sbagliata, e con questo ribadisco: non vogliamo insegnare nulla a nessuno, perché non abbiamo detto 'voi dovete fare'.

Abbiamo solamente esposto un problema che a nostro avviso esiste.

INTERROGAZIONE N.2 AD OGGETTO “ SEZIONE AGGIUNTIVA SCUOLA DELL'INFANZIA”

CONSIGLIERE TORBAZZI

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“A seguito della richiesta da parte della Giunta Comunale con atto n. 78 del 18 aprile 2014 alla Regione Piemonte per l'istituzione di una sezione aggiuntiva di scuola dell'infanzia pubblica, da collocarsi presso il plesso scolastico di Madre Teresa di Calcutta.

Venuti a conoscenza del parere negativo della Regione Piemonte,

i sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare Pianezza E' il Centrosinistra, interrogano l'Assessore competente per sapere se ciò corrisponde al vero.

E, in caso affermativo, quali sono i motivi che hanno determinato tale decisione, con preghiera di lettura integrale del documento originale pervenuto al Comune.”

ASSESSORE ROMEO

“La Regione Piemonte, con nota protocollo 8640 del 20.06.2014, ha comunicato la non ammissibilità della richiesta di istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2014-2015 presso la scuola Madre Teresa di Calcutta.

La motivazione addotta nella su menzionata nota è riferita ad un numero di alunni in lista d'attesa, inferiore al parametro minimo previsto dal DPR 81 del 2009: quattordici alunni in lista d'attesa rispetto al parametro minimo di diciotto alunni”.

L'Assessore legge la nota trasmessa dalla Regione Piemonte come di seguito:

“Con riferimento alla richiesta di istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia presso la scuola Madre Teresa di Calcutta, Via Cesare Pavese 20, nostro protocollo 25549 del 23.5.2014, si comunica che tale richiesta risulta non ammissibile, in quanto il numero di alunni in lista d'attesa risulta di quattordici, e quindi inferiore al parametro minimo di diciotto alunni previsti dal DPR 81 del 2009.

Per la determinazione di tale numero si è fatto riferimento a quanto dichiarato da codesto Comune nel modulo di domanda, relativamente al numero degli alunni complessivamente iscritti, a cui sono stati applicati i parametri di cui al DPR sopraccitato, eventualmente considerando anche scuole site nel Comune, e appartenenti alla medesima autonomia ed il numero di alunni ospitabili ai sensi della normativa sull'edilizia scolastica di cui al punto 3.7.

Inoltre, si rileva che la documentazione inviata risulta incompleta del parere ASL a seguito dei lavori necessari indicati al punto 3.5, e del cambio di destinazione d'uso dei locali.

Infine, fermo restando quanto sopra indicato in merito alla non ammissibilità della richiesta, in considerazione del parere della scuola dell'infanzia San Francesco di Sales di Pianezza, sarebbe stato necessario effettuare riscontro nominativo degli alunni.

Ai sensi dell'art. 10/Bis della 241/90, codesto Comune potrà far pervenire osservazioni, eventualmente corredate da documenti, via posta elettronica Pec e i limiti dei requisiti entro dieci

giorni dalla data di ricevimento della presente. Farà fede la data di tale invio”.

Questa è la risposta della Regione. Se volete posso aggiungere, visto che comunque la risposta dell'ufficio è stata abbastanza laconica, abbastanza veloce e sintetica, che noi abbiamo concordato questa richiesta con l'istituto, con il Prof. Tripicchio, il quale ovviamente quando ha portato i dati delle iscrizioni vi erano circa ventisei, ventotto bimbi anticipatari.

Sapevamo che i numeri erano molto stretti, perché dieci di questi bambini erano nati nel primo trimestre del 2012 e quindi per il DPR non rientravano.

Dal numero dalle iscrizioni eravamo proprio a diciotto tirati, ma abbiamo deciso ugualmente di forzare la mano, di cercare di ottenere questa nuova sezione proprio per venire incontro alle esigenze delle famiglie, per poter portare i bimbi a scuola.

Lo stesso istituto si sarebbe organizzato in modo da uniformare le classi, in modo da inserirli dislocandoli nelle varie sezioni. Avevamo anche previsto piccole modifiche visto che l'unica sezione libera è quell'aula dove oggi si svolge il pre e post scuola, e quindi avremmo modificato un po' l'assetto del pre e post scuola andando ad individuare un altro posizionamento.

Avevamo anche previsto poi delle piccole modifiche, ma che non andavano ad interferire sulla richiesta della nuova sezione. Tant'è vero che la parte della nota regionale che parla dell'ASL, riguarda delle aule che sono al piano primo, ma che nulla hanno a che vedere con l'istituzione della nuova sezione; riguardano lavori in più che sono stati inseriti dal nostro ufficio tecnico inseriti e che si aggiungono alla richiesta di istituzione di una nuova sezione. Il parere è ASL manca anche perché le destinazioni d'uso più o meno sono sempre quelle.

Ci dispiace molto di questa cosa, io ho chiesto un incontro al nuovo Assessore Regionale, che spero nei prossimi giorni possa fissarlo per tentare ancora qualcosa. E lo faremo, credo, insieme al Prof. Tripicchio col quale mi sono sentito sia la settimana scorsa, che negli ultimi giorni.

Appena avremo questo incontro ci riproveremo, anche se purtroppo i numeri non sono dalla nostra parte.

CONSIGLIERE AIRES

Allora, io in riferimento all'ultima parte della lettera, della comunicazione della Regione in cui venivano chiesti chiarimenti circa il parere dell'ASL e la variazione di destinazione d'uso, mi pare di aver capito che ci fossero dieci giorni di tempo per presentare osservazioni. Mi chiedo se alla nota della regione è seguita altra comunicazione o altra attività del Comune.

ASSESSORE ROMEO

Forse non sono stato abbastanza chiaro. Allora, la prima parte della lettera della Regione dice che c'è il diniego perché non c'è il numero sufficiente di alunni. Inoltre, si rileva che risulta incompleta del parere ASL; ma la sezione è un'aula a tutt'oggi destinata ad aula, quindi non è che avremmo dovuto dare chissà quale altra destinazione.

Caso mai il cambio di destinazione è su altre cose, che riguardano uno sdoppiamento del locale sala insegnanti al piano primo tramite tramezzatura interna, per creazione salone attività libera. Ma che non hanno alcun rapporto con la nuova sezione.

SINDACO CASTELLO

Il problema della mancata istituzione della sezione è l'insufficienza del numero dei bambini: non

diciotto, ma solo quattordici.

Noi abbiamo aderito a questa richiesta per cercare di soddisfare le esigenze delle famiglie. Le altre cose che erano state richieste da Tripicchio, dal dirigente erano finalizzate a migliorare e sistemare meglio l'area e certamente il comune non avrebbe dato seguito a tali richieste prima di ottenere l'autorizzazione della Regione.

Purtroppo il problema è che la Regione non ha voluto autorizzare una nuova sezione, perché poteva autorizzarla benissimo come era anche successo in altre occasioni, invece è andata a cercare il pelo nell'uovo. Perché ha voluto escludere gli anticipatari, questo è il problema.

Non perché mancava la destinazione d'uso, perché quella si definiva subito come si sarebbe potuto definire subito il parere dell'ASL, tanto era un'aula già agibile, non era assolutamente un problema.

Noi eravamo partiti con tutta la buona volontà, perché volevamo soddisfare i nostri cittadini, e invece purtroppo ci saranno quattordici persone, quattordici famiglie che rimarranno fuori grazie alla Regione Piemonte.

CONSIGLIERE PENSATO

Io, dopo quanto è stato detto, ho poco da aggiungere; invito solo l'Assessore Romeo a continuare e a persistere nella richiesta, e andare a parlare al di là se ci sono i termini, se siamo dentro o se siamo fuori. Ed essere insistenti e puntuali, perché qui non si vogliono fare le cose per il gusto di fare il favore a qualcuno.

Qui si parla di persone, di famiglie a cui si lascia una responsabilità non indifferente.

Quindi l'invito che faccio personalmente, al di là delle considerazioni che sono state già dette, è di tenere conto dello scritto, della risposta, ma far finta di niente ripartendo tutto da capo. Consiglio di andare a parlare con l'Assessore preposto e portare avanti questa richiesta in un modo determinato, mettendola anche sul lato politico, perché qui bisogna smetterla di giocare sulla pelle delle famiglie, appellandosi alla virgola, al punto, al punto di domanda, alla legge.

Quando le soluzioni si vogliono trovare, anche in deroga alle leggi, si trovano; loro le trovano e le trovano in tutte le parti della governance in Italia, in Regione e quant'altro. Quindi è una richiesta che io spero sia condivisa da tutto il Gruppo Consiliare, di persistere in questa richiesta.

ASSESSORE ROMEO

Ringrazio il mio Capogruppo, perché effettivamente è veramente un problema di governance; perché la Regione si è aggrappata ai numeri, se avesse usato – invece – la ragione in una visione di governance, di governo del territorio, avrebbe capito che i territori hanno delle esigenze, che le famiglie hanno delle esigenze.

Invece ci siamo attaccati ai numeri e ad un mese prima o un mese dopo che i bambini sono nati; e quindi è veramente un dispiacere avere di queste risposte secche, che non ti lasciano spazio, non lasciano spazio alla ragione.

Ho già detto che ho preso già contatti con la segreteria dell'Assessorato; il Prof. Tripicchio si è reso disponibile e quindi andremo sicuramente in Regione a cercare di fare ancor qualcosa.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Pianezza, li 14 LUG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina

per Bonito

Pianezza, 14 LUG. 2015